



FISCALI n.39

Bollettino dell'AFISCAL – Associazione Fiscalisti Anno XXI – 2006

AFISCAL JOURNAL



20 anni di filatelia fiscale

Il bollo sulle carte da gioco
Addizionale pro mutilati – Marche per posta
Il 42 lire Lombardo Veneto
Il Librone dell'OCV – Legazione di Berna
Note & Notizie – Rubriche
Colloqui coi lettori

Vent'anni di attività

L'AFISCAL ha compiuto vent'anni: veniva fondata il 25 maggio 1986 a Bologna in una riunione in cui erano presenti Baldini, Luconi, Marcucci, Mercuri, Pilutti e Rugi. Baldini, Luconi, Pilutti e Rugi, insieme a Caso, Cinti e Geminiani, componevano il primo consiglio direttivo: presidente era Pilutti, Luconi segretario e Caso addetto stampa. La notizia veniva data tramite il numero zero di FISCALI alla cinquantina di collezionisti conosciuti dai fondatori: tra questi alcuni sono tuttora soci, Albrigo, Cavazzoni (ora vice presidente), Ghezzi, Piccino, Ponzo. Altri, tra fondatori e soci, ci hanno dovuto lasciare, ma restano e resteranno nel ricordo per la loro appassionata partecipazione.

Gli scopi e i propositi dell'Associazione erano sintetizzati in un articolo del Presidente Emilio Pilutti, di cui si riporta uno stralcio.

Un'associazione attiva può fare molto per indurre interesse, ad esempio preparare un nuovo catalogo, magari non a colori, magari su carta non patinata, ma completo e semplice da usare: questo è appunto uno degli scopi dell'AFISCAL. Anzi di cataloghi ne vogliamo fare uno semplificato per neofiti, che non vogliono sapere nulla di varietà, e uno specializzato per i più pignoli, di cui il semplificato costituisce l'ossatura, riportando solo i tipi. Vogliamo riscoprire anche le carte bollate e organizzare mostre e incentivare i neofiti e ... Ma per fare ciò occorre che gli amici fiscalisti aderiscano tutti e tutti si rimbocchino le maniche: non bastano i contatti personali o gli articoli sporadici, occorre un punto fermo per i fiscali, dunque bando alla pigrizia. (...) In un'epoca in cui si collezionano lamette da barba o le multicolori "figurine" degli Emirati Arabi, perché non dovrebbe diffondersi la collezione di carte valori regolarmente emesse da uno Stato sovrano, talvolta più belle di tanti francobolli? E perché non ipotizzare la nascita di un collezionismo di "storia fiscale" che avrebbe un valore storico né più né meno di quello di storia postale?

Michele Caso, nella presentazione di FISCALI, il bollettino dell'Associazione, ne puntualizzava gli scopi come segue.

Consentitemi di esprimere qui tre desideri sull'AFISCAL:

- l'Associazione contribuirà alla diffusione del collezionismo di fiscali;
- attraverso il bollettino periodico, l'AFISCAL estenderà a tutti i soci le conoscenze dei singoli, promuoverà studi, darà risposta ai quesiti sollevati;
- l'AFISCAL non diventerà mai strumento di interessate promozioni commerciali.

Vent'anni più tardi, il catalogo generale è ancora nelle intenzioni, ma sono stati pubblicati diversi cataloghi settoriali, validi per rigore classificatorio e completezza (sempre relativa a fronte di successivi ritrovamenti). Una

buona ricerca, che merita di essere ripubblicata in unico fascicolo, è stata la ricognizione, a cura di Pilutti e Caso, delle carte bollate dal 1862, con l'indicazione delle cartiere e degli anni indicati in filigrana. FISCALI ha raggiunto il n. 39: sebbene in qualche periodo sia uscito senza regolarità, manca solo il prossimo numero per assicurare la periodicità semestrale (inizialmente però la cadenza era trimestrale). Curiosità e interesse ha destato la rubrica Tasse dalla A alla Z, che ha funzionato da motivo conduttore di molti bollettini.

Le aste scambio, giunte alla XIX edizione, sono state tra le iniziative più gradite e partecipate dai soci e hanno nel contempo permesso di finanziare varie attività, tra le quali lo stand AFISCAL ogni due anni al Convegno di Verona. La partecipazione a manifestazioni filateliche è stata entusiastica da parte dei soci, ma assai infrequente, per la difficoltà di far accettare dall'associazionismo filatelico la nostra specializzazione. Dopo la prima esperienza esaltante di Imola (1989) e quella quasi improvvisata di Macerata (1990), solo a Roma (1997), a Taranto (2001) e a Verona (2003) si sono potute esporre collezioni di fiscali in convegni di importanza nazionale.

La collezione di marche su documento ha avuto seguito abbastanza ampio, seppure per lo più limitata agli esemplari di pregio, piuttosto che orientata alla "storia fiscale" con le relative vicende normative e tariffarie, sulle quali mancano ancora studi e pubblicazioni d'ampio raggio. I "lavatori" sono molti e qualche volta va purtroppo perduto un documento più importante per la "storia" che non per le marche da mettere in collezione. Il mercato è ancora quel che era, soprattutto nei prezzi, sempre grossolanamente stimati e spesso eccessivi; in questo senso certe recenti pubblicazioni hanno forse recato più danno che beneficio al settore, che resta trascurato dal mercato filatelico ufficiale. Alcuni commercianti di francobolli hanno iniziato ad estendere la loro attività al campo dei fiscali, per altro occasionalmente e, di regola, senza dettaglio, ricorrendo normalmente alle vendite per lotti, particolarmente di accumulazioni e documenti d'archivio. Eppure, la raccolta di marche e contrassegni fiscali ha origini certamente più antiche della filatelia postale, ma questa nobiltà d'origini si è purtroppo persa nel tempo.

Insomma c'è ancora tanto da fare per lo sviluppo della nostra collezione e spazio per la collaborazione di tutti coloro che abbiano voglia di contribuire. L'AFISCAL è viva e attiva e vuole continuare, nel completo disinteresse commerciale, ad assecondare e diffondere la passione dei propri soci.

© AFISCAL - Associazione Fiscalisti. Iscritta alla Federazione fra le Società Filateliche Italiane

Michele Caso, Presidente; Gianni Cavazzoni, Vicepresidente; Pierluigi Benedetti, Segretario-Tesoriere.
Consiglieri: Salvatore Canni, Giulio Geminiani, Emilio Pilutti
Sede presso il Presidente, C.P. 14225, 00149 Roma Trullo RM; e-mail mpcaso@tiscali.it
Segreteria presso Pierluigi Benedetti, c/o Studio Notarile, viale Pinturicchio 84, 00196, Roma

FISCALI è stampato in proprio per la diffusione tra i soci dell'AFISCAL
Redazione: Michele Caso, Marco Locati, Cristiano Bussoli, Mario Mercuri. Consulenza grafica: Paolo Rondini
e-mail: redazione-fiscali@fastwebnet.it
Questo numero è stato chiuso il 15 giugno 2006



La nuova veste di FISCALI, secondo i riscontri che abbiamo avuto, come ci aspettavamo non è piaciuta proprio a tutti, ma il gradimento è stato comunque molto elevato, con nostra soddisfazione. E' piaciuto in particolare il colore, purtroppo limitato alle pagine esterne di copertina, e l'ampliamento del contenuto. Siamo spiacenti di non poter distribuire l'intero Bollettino a colori: saremmo felici se poteste vederlo come lo vediamo noi sui nostri monitor; ha tutt'altro aspetto. Il costo delle fotocopie a colori è purtroppo proibitivo e ci stiamo dando da fare per cercare uno sponsor, ma la nostra limitata tiratura attrae ben poco. Se avete conoscenza di qualcuno che fosse interessato, anche in cambio di un po' di pubblicità, vi preghiamo di non esitare a chiederglielo o a segnalarlo alla redazione. Nel frattempo resta valida l'offerta delle copie a colori dei numeri dal 31 a questo, su file pdf al costo di 20 euro (o 15 per invio tramite posta elettronica).

La rubrica dei colloqui coi lettori, cui dedichiamo un'intera pagina, è un limitato esempio di quel che potrebbe diventare la sede di un più ampio dialogo tra i soci. Lo scambio di opinioni e notizie nel nostro campo, del tutto trascurato dalla filatelia ufficiale, può trovare risalto solo su queste pagine. Scriveteci quel che volete: dai commenti alle proteste, dalle segnalazioni alla richiesta di informazioni. Sarà nostra cura pubblicare qualsiasi comunicazione di interesse generale e sollecitare la risposta ai quesiti, che le nostre limitate conoscenze non sappiano risolvere. Sono sempre graditi anche brevi scritti su uno studio, una ricerca, o una riflessione, che abbiate effettuato, da pubblicare insieme alle relative immagini. Ricordiamo gli indirizzi:

e-mail: redazione-fiscali@fastwebnet.it

posta: Michele Caso, CP 14225, 00149, Roma Trullo.

Il bollino di riscontro del versamento della quota associativa per il 2006, che vedete a fianco, è stato e sarà inviato a vecchi



e nuovi soci per l'applicazione sulla tessera sociale. E' stato ideato e realizzato da Paolo Rondini. E' autoadesivo e occorre un po' di pazienza per staccarlo dalla carta di supporto. La quota come già comunicato, è salita a 20 euro, per poter assicurare quel minimo di iniziative, che l'AFISCAL si augura siano state finora apprezzate. Sono sempre graditi e preziosi, i suggerimenti, le critiche e le offerte di collaborazione, che potrete liberamente far pervenire al Presidente o alla Redazione.

La XIX asta scambio si è chiusa con ottimi risultati: 21 soci hanno conferito complessivamente 750 lotti e 37 soci hanno presentato 1.006 offerte complessive per l'aggiudicazione di 432 lotti (di cui 6 doppi), senza considerare le assegnazioni dopo asta di lotti invenduti, più ampie del solito. Ha avuto il maggior numero di offerte (10) il lotto 436, costituito da due marche previdenziali INPS Vittoria alata, seguito con nove offerte dai lotti 307 (tre marche per legalizzazioni, rispettivamente da lire 6,30 su 5,00 con losanghe, 3,75 e 6,30), 371 (Plusvalore da lire 1,20 s+d), 445 e 446 (INPS Guerriero

da lire 96,40 e 142,90). Molto accesa anche la caccia al 4 lire, effigie di Umberto I con losanghe (lotto 86), che ha avuto otto offerte, come altri lotti INPS anteguerra. Ha conseguito il maggior incremento percentuale (577,50%) e il maggior incremento assoluto (95,50 euro) il lotto 74, con il 4 lire della emissione provvisoria del bollo ordinario del 1863, su disegno: aggiudicato a 115,50 euro, è stato superato solo dal 20 lire IGE minuta vendita (lotto 278, 4 offerte), assegnato a 185 euro. I gestori dell'asta tengono a informare che uno di essi non ha formulato offerte e l'altro, delle cinque offerte proposte, ha ottenuto l'assegnazione di due lotti.

Nuove diciture per le marche: lo stesso Paolo Rondini segnala che anche nell'ambito fiscale cominciano ad essere emesse marche con la nuova intestazione del Poligrafico: I.P.Z.S. S.P.A. OFF. CARTE VALORI - ROMA. La novità consiste semplicemente nell'aggiunta in caratteri ridotti, di S.P.A., società per azioni, alla sigla I.P.Z.S., Istituto Poligrafico Zecca dello Stato. Per ora la dicitura è stata riscontrata sulle fascette di legittimazione per i tabacchi esteri, che per tutto il resto appaiono assolutamente identiche alle precedenti.



ti. E' da attendersi la stessa modifica sulle marche per i fiammiferi, mentre i contrassegni per le marche con pagamento telematico e le nuove fascette dei liquori recano l'intestazione già aggiornata. Se si seguono le tradizionali regole filatelico fiscali, anche le piccole scritte sul bordo inferiore dei valori bollati identificano nuovi valori tipo, da aggiungere alla collezione.

Modificare il nome dell'Associazione è un'idea del nostro Presidente: la sua proposta è "AFFI - Associazione Italiana di Filatelia Fiscale". A diversi di noi, sentimentalmente, dispiacerebbe lasciare la sigla, che ci ha accompagnato fino ad oggi, anche se siamo pienamente d'accordo di cambiare la dizione di Fiscalisti, equivoca e dissonante, e quindi proporremmo una soluzione che muti soltanto il nome per esteso: "AFISCAL - Associazione Italiana di Filatelia Fiscale". Un compromesso potrebbe essere "AFFISCAL", ma abbiamo timore che possa scontentare tutti. Anche su questo argomento vorremmo conoscere le vostre opinioni.

L'incontro tra i soci in occasione dei Convegni filatelici di Verona è diventato una gradevole consuetudine formatasi spontaneamente; l'appuntamento, se così può definirsi, è per il giorno di sabato tra la una e le due presso il bar interno. Ne diamo notizia, in modo che possano approfittarne tutti coloro che, avendone l'opportunità, abbiano voglia di conoscere di persona altri soci e farsi conoscere. Ogni due anni, a primavera, l'appuntamento è invece, per tutta la durata del Convegno, presso lo stand dell'AFISCAL, le cui finanze non permettono una cadenza più frequente: speriamo di ritrovarci presso lo stand alla fine di maggio del 2007 e che anche questa divenga una consuetudine fissa.